



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

Rassegna Stampa

Mercoledì 11 dicembre 2013 pagina 1-1



Publicato: 11/12/2013 09:07:00



Università

## **CAMPOBASSO: SEMINARIO DI STUDI "GENERAZIONI IN GIOCO"**

**Verranno presentati i risultati della ricerca "Nonni e Nipoti nella Città di Campobasso"**

Redazione

**CAMPOBASSO** - Tra le molteplici attività di studio e di analisi e le diverse aree di ricerca promosse ed intraprese dal Laboratorio di ricerche sull'infanzia e l'adolescenza, che vede quale responsabile scientifico la prof.ssa Daniela Grignoli, una in particolare assume un prevalente rilevanza: mettere a fuoco tematiche di ordine teorico, epistemologico, sociale e pratico che maggiormente incidono sulla condizione e sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

In tale quadro si inserisce il seminario di studi dal titolo "GenerAzioni in gioco". Alle ore 16.00 infatti, presso l'Aula 160 Posti - intitolata "Franco Modigliani" - del II Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso verranno presentati i risultati della ricerca "Nonni e Nipoti nella Città di Campobasso" finanziata dall'Associazione Anteas Molise e patrocinata dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, dall'Unicef - sezione regionale per il Molise - dall'Università della Terza Età di Campobasso, dall'Ufficio scolastico regionale e dal gruppo di ricerca internazionale Children's Worlds. Sarà anche l'occasione per "leggere" l'infanzia e l'adolescenza attraverso l'assunzione di una specifica e particolare prospettiva generazionale che pone in una relazione, di natura ascrivibile, persone di età diverse attraverso le pratiche del "gioco" della vita quotidiana, in cui gli attori si esercitano su come stare insieme e su come adattarsi reciprocamente ad una realtà sociale e più ampia.

Ma sarà anche occasione per un momento di puntualizzazione e di aggiornamento sull'attuazione dei diritti dei minori nel nostro Paese, per i diversi livelli istituzionali, in modo da continuare a mantenere i diritti dell'infanzia al centro dell'agenda politica, ma anche per le associazioni, gli operatori del settore, studenti, tessuto imprenditoriale, sociale e culturale